



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI CON PROVA ORALE/COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE (N. 18 ORE SETTIMANALI) E DETERMINATO PER SOSTITUZIONE DI MATERNITA' DI N. 01 UNITA' DI PERSONALE CON IL PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI DA ASSEGNARE AL SERVIZIO TECNICO DEL COMUNE DI BORNO

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
IL SEGRETARIO COMUNALE**

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 16.06.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato modificato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – triennio 2026/2028 relativamente alla Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, prevedendo, tra gli altri, l'assunzione di un Istruttore – Area degli Istruttori da assegnare al Servizio Tecnico mediante costituzione di rapporto di lavoro a tempo parziale e determinato per far fronte al periodo temporaneo di congedo che interessa una dipendente comunale assegnata al predetto Servizio;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 29.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento del personale non dirigenziale ed i criteri di valutazione dei titoli per i profili ad elevata specializzazione tecnica;
- determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria n. 199 del 01.07.2026, con la quale è stata avviata la procedura concorsuale, per titoli ed esami con prova orale/colloquio, per l'assunzione a tempo parziale (n. 18 ore settimanali) e determinato per n. 06 mesi per sostituzione di maternità di n. 01 unità di personale con profilo di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori, da assegnare al Servizio Tecnico dell'Ente ed è stato approvato lo schema del presente bando di concorso;

RICHIAMATI:

- la Legge 07.08.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 10.04.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, così come modificato dal D.P.R. 16.06.2023, n. 82;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Testo unico Enti Locali;
- il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;



- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 – Testo unico sul pubblico impiego;
- il D.P.C.M. 15.09.2022, recante modalità di utilizzo del Portale Unico del Reclutamento da parte delle Autonomie Locali;
- il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge n. 246/2005;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami con prova orale/colloquio, per **l'assunzione a tempo parziale (n. 18 ore settimanali) e determinato per n. 06 mesi** per sostituzione di maternità di n. 01 unità di personale con profilo di **Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori**, da assegnare al Servizio Tecnico dell'Ente.

La decorrenza dei mesi di servizio avrà avvio dalla data di effettiva presa di servizio e si concluderà anche oltre eventualmente i sei mesi iniziali sino al rientro in servizio della dipendente assente, salva ogni diversa esigenza organizzativa e nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dal C.C.N.L. applicabile.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità appartenenti a generi diversi per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 ed all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001. A tal fine il Comune di Borno conforma le proprie azioni ai principi di imparzialità, inclusività, correttezza, trasparenza, valorizzazione del personale, tutela della persona e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione.

Tutte le volte che nel presente bando si fa riferimento a "candidato" si intende dell'uno e dell'altro sesso, a norma dell'art. 27, comma 5, del D.Lgs. n. 198/2006.

Per la partecipazione al presente concorso non è prevista la corresponsione di alcuna tassa.

ART. 01 – PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE RICHIESTE

La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che comporta:

- 1) responsabilità di procedimento, di processo, di attuazione, di controllo, per affrontare problematiche di media complessità con una significativa ampiezza di soluzioni possibili;
- 2) mantenimento di relazioni:
 - interne anche di natura negoziale ed anche al di fuori delle unità organizzative di appartenenza;
 - esterne, con altre istituzioni, di tipo diretto;
 - con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziali;
- 3) conseguimento di risultati con riferimento ad obiettivi:
 - di mantenimento dei livelli di efficacia, efficienza e legalità dei processi produttivi-amministrativi in cui si opera;
 - di teamwork;
 - interpretativi.



In considerazione delle caratteristiche richieste per il ruolo, le competenze, che dovranno essere possedute per esprimere al meglio il ruolo stesso, sono espresse in termini di:

1) conoscenze:

- dei processi di erogazione dei servizi di natura amministrativa;
- delle fonti normative disciplinanti le competenze e le attribuzioni del profilo professionale di assunzione;

2) capacità:

- di attuare attività nell'ambito dei servizi considerati nel bando;
- di elaborare dati e nozioni istituendo procedimento e gestendo processi;
- di lavorare in gruppo;
- di gestire le informazioni con gli strumenti dell'informatica e della telematica;

3) comportamenti:

- abilità comunicative e relazionali con gli utenti;
- attitudine al lavoro di gruppo;
- orientamento alla risoluzione dei problemi.

ART. 02 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto per l'Area degli Istruttori dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, riproporzionato alla durata della prestazione lavorativa a tempo parziale, pari a n. 18 ore settimanali, oltre alla tredicesima mensilità e agli altri emolumenti eventualmente spettanti per legge o contratto quali il premio di produttività a seguito del ciclo di valutazione delle performance e l'eventuale quota di welfare aziendale. Sono inoltre ammessi: assegno per il nucleo familiare (se spettante) e la tredicesima mensilità, nonché ogni altra indennità e/o emolumento previsti dalla Legge o dal Contratto Collettivo.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Il trattamento retributivo è soggetto alle modificazioni che verranno previste in futuro dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro o da altre disposizioni normative.

ART. 03 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione dalla procedura, il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro:

a) **Requisiti generali:**

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs.



n. 165/2001). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica e una adeguata conoscenza della lingua italiana (la conoscenza della lingua italiana si considera “adeguata” nel momento in cui il cittadino U.E. e dei Paesi terzi ne dimostra conoscenza scrivendo testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga la prova orale in modo chiaro e comprensibile. E’ in ogni caso esclusa la possibilità di sostenere le prove d’esame nella lingua d’origine né è ammessa l’assistenza di un traduttore);

- età non inferiore ad anni diciotto alla data di scadenza per la presentazione della domanda e non superiore ai limiti massimi previsti dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo per pensionamento;

- possesso della patente di categoria “B”;

- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso ovvero compatibilità dell’eventuale handicap posseduto con le mansioni stesse. Si precisa che, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 120/1991, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni attinenti al profilo professionale del posto di che trattasi;

- godimento dei diritti civili e politici;

- non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;

- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, né essere destinatario di provvedimenti che, ai sensi della normativa vigente, impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione, ferma restando la dichiarazione degli eventuali procedimenti penali pendenti o delle condanne riportate;

- per i candidati di sesso maschile, avere una posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

- non essere stati sottoposti a misure che escludano, secondo la normativa vigente, dalla nomina agli impieghi presso una Pubblica Amministrazione;

b) **Requisiti specifici:**

- essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Sono ammessi titoli di studio superiori **di qualsiasi area formativa**. Per i titoli di studio conseguiti all’estero l’ammissione al concorso è subordinata alla presentazione della dichiarazione di riconoscimento dell’equipollenza degli stessi al titolo di studio richiesto per l’accesso, ai sensi della normativa vigente, ovvero alla presentazione della dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all’articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 – sito web <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio>;

- conoscenza parlata e scritta dell’inglese, ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 e conoscenza ed uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

L’accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.



L'accertamento potrà essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 04 – PREFERENZE, RISERVE E RAPPRESENTATIVITA' DI GENERE

A parità di merito hanno diritto a preferenza:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- i coniugati e i non coniugati con riferimento al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, si dà atto che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nel profilo/area di riferimento risultano in servizio n. 5 donne e n. 0 uomini, con rappresentatività pari al 100% per il genere femminile e allo 0% per il genere maschile. Poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, trova applicazione, a parità di merito e di titoli, il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato.

Trattandosi di procedura per la copertura di un posto a tempo determinato, non operano riserve.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

ART. 05 – PUBBLICAZIONE BANDO E PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – TERMINI E MODALITA'

Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale www.comune.borno.bs.it nella home page e nella Sezione “Amministrazione trasparente” – Sottosezione “Bandi di concorso”, all’albo pretorio dell’Ente e nel Portale Unico di Reclutamento “InPA” raggiungibile al sito www.InPA.gov.

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione al concorso unicamente per via telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento “InPA” raggiungibile al sito www.InPA.gov. **entro le ore 12.00 del giorno 21.07.2026.**

Il candidato potrà accedere al Portale “InPA” previa registrazione ed autenticazione attraverso i sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, CNS. eIDAS). Dopo avere effettuato l’accesso al Portale “InPA”, il candidato dovrà procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull’apposita sezione “Curriculum” (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l’operazione non deve essere ripetuta). Conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ricercando la procedura di interesse nell’apposita sezione “Concorsi”.

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell’area “Domanda di Candidatura”.

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l’invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola domanda. L’ID sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

In caso di presentazione di più domande di partecipazione, l’Ente utilizzerà nelle comunicazioni l’ID associato all’ultima domanda inviata. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell’avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

L’utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l’esclusione del candidato dal concorso.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito all’eventuale rallentamento della Piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l’impossibilità per il candidato di inoltrare l’istanza di partecipazione nei termini previsti.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’Amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il termine fissato per la presentazione della domanda deve intendersi perentorio.



Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il Portale non permetterà più l'accesso alla procedura di invio dell'istanza e l'invio del modulo elettronico. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, pena l'esclusione, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- 2) residenza, recapito telefonico, recapito di posta elettronica e recapito di posta elettronica certificata presso cui potranno essere effettuate eventuali comunicazioni, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi recapiti, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- 3) possesso della cittadinanza italiana ovvero possesso della cittadinanza straniera nei limiti di quanto previsto dal presente bando;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse. Se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di dichiararli in caso contrario (da integrare eventualmente con gli estremi della riabilitazione intervenuta);
- 6) di non essere destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente e di non esser stato dichiarato decaduto dall'impiego pubblico e di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare o a seguito di accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falso o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- 7) il titolo di studio posseduto, l'Istituto ove il titolo è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione;
- 8) di essere in regola con gli obblighi di leva;
- 9) possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza o alla riserva e il titolo che dà diritto a tale beneficio fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;
- 10) adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
- 11) conoscenza ed uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 12) conoscenza della lingua inglese;
- 13) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale;
- 14) se disabili, beneficiari delle disposizioni di cui alla Legge n. 104/1992, indicazione degli eventuali ausili concessi necessari allo svolgimento della prova d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all'handicap posseduto;
- 15) se con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (lettura, scrittura, calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tale fine si dovrà



produrre idonea documentazione rilasciata dall'ATS con indicazione precisa degli ausili necessari;

16) di accettare, senza riserva, le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune di Borno, risultanti dalle norme regolamentari in vigore;

17) di essere consapevole che l'assunzione del concorrente vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa vigente in materia di assunzioni presso gli Enti Pubblici in vigore al momento dell'assunzione stessa;

18) di aver preso visione di ogni clausola contenuta nel presente bando e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Tutti i candidati saranno ammessi alla presente procedura con riserva di verifica del possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione.

ART. 06 - ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegata, obbligatoriamente, la documentazione di seguito elencata, per i casi specifici:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione dimostrativa degli eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina che l'aspirante intende far valere;
- (*qualora il candidato si trovi nella relativa condizione*) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al concorso;
- (*nel caso di titolo di studio conseguito all'estero*) provvedimento di equipollenza/equiparazione oppure richiesta di riconoscimento trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica.

I candidati che si trovano nelle condizioni di cui alla Legge n. 104/1992 devono allegare alla domanda:

- certificato di invalidità di cui all'art. 20, comma 2bis, della Legge n. 104/1992;
- per la concessione di ausili e tempi aggiuntivi dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica o dal medico di base/specialista, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura concorsuale.

I candidati che si trovano nelle condizioni di cui alla Legge n. 170/2010 devono allegare alla domanda:

- certificazione DSA di cui alla Legge n. 170/2010;
- apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica che espliciti la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari e richiesti nella domanda.



L'adozione delle misure sarà valutata dalla Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione prodotta e nel rispetto della normativa vigente, con modalità idonee ad assicurare la parità di trattamento e il regolare svolgimento della prova tenuto conto del Decreto Interministeriale di attuazione dell'art. 3, comma 4bis, del Decreto Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021.

ART. 07 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Le ammissioni dei candidati alla prova selettiva saranno disposte con determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verifica del possesso dei requisiti, ad eccezione dei candidati che rientrano nei casi di esclusione tassativamente previsti dal presente bando.

L'elenco dei candidati ammessi, gli esiti della prova d'esame e la graduatoria finale di merito nonché ogni altra comunicazione inerente il presente concorso saranno resi noti esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.borno.bs.it nella Sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", nonché sul Portale "InPA".

Tutte le pubblicazioni e tutte le comunicazioni inerenti la procedura di concorso in esame, assolvono l'obbligo di comunicazione agli interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Ente non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica o comunicazione individuale ai concorrenti, se non nel caso della chiamata per l'assunzione al candidato che risulti vincitore del concorso.

Si invitano pertanto gli interessati a consultare periodicamente il sito internet istituzionale dell'Ente dove verranno pubblicate tutte le informazioni e le comunicazioni del caso.

I candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere la prova d'esame nella sede, nel giorno ed all'ora indicati nel presente bando muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato o l'impossibilità di stabilirne l'esatta identità comporta la rinuncia alla partecipazione al concorso o l'esclusione da parte della Commissione giudicatrice.

ART. 08 - PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande di partecipazione ammesse **sia superiore a n. 10**, l'Amministrazione si riserva di procedere a prova preselettiva, consistente in n. 30 quesiti a risposta multipla sulle materie indicate all'articolo 9 del presente bando e/o su quesiti attitudinali e logico-deduttivi. Per ciascuna risposta esatta sarà attribuito n. 1 punto; per ciascuna risposta errata o omessa saranno attribuiti n. 0 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i primi n. 5 candidati utilmente collocati nella graduatoria della preselezione, oltre agli eventuali candidati classificatisi *ex aequo* nell'ultima posizione utile. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale.



Alla preselezione saranno ammessi solo i candidati per i quali sarà stata verificata la regolarità delle domande pervenute.

La conferma dello svolgimento della preselezione, verrà comunicata ai candidati tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.borno.bs.it nella Sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", nonché sul Portale "InPA".

La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti, manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco degli ammessi alla prova d'esame sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Borno nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

ART. 09 - PROGRAMMA D'ESAME E CALENDARIO DELLA PROVA

La prova concorsuale tenderà ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle seguenti materie oggetto d'esame:

- Testo unico degli Enti Locali – Decreto Legislativo n. 267/2000;
- nozioni in materia di procedimento amministrativo, di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/1990) e di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- Codice dei contratti pubblici – Decreto Legislativo n. 36/2023;
- norme in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso civico (Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 97/2016);

Il programma d'esame prevede lo svolgimento di **un'unica prova** da svolgersi mediante colloquio/prova orale volta ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato e consisterà in una discussione argomentata vertente sulle materie sopra indicate.

Durante la prova orale si provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si svolgerà in modalità aperta al pubblico.

La prova si considererà superata con una valutazione minima di **28/40**.

La prova si terrà il **giorno 24.07.2026 con inizio dalle ore 10.00** presso il Municipio di Borno sito in Piazza Giovanni Paolo II n. 1.

Eventuali variazioni saranno comunicate mediante pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente e nella homepage e nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" del internet istituzionale www.comune.borno.bs.it, con valore di notifica legale.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da comunicazioni dirette ai candidati.

I candidati, all'atto della presentazione alla prova d'esame, dovranno esibire documento di identità in corso di validità.



Coloro che non si presenteranno nel giorno ed all'ora stabiliti saranno considerati rinunciari, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

ART. 10 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

Nella valutazione della prova orale, la Commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- completezza e pertinenza delle risposte;
- adeguata, proprietà espositiva e competenza sull'argomento.

Le valutazioni saranno espresse da ogni Commissario in termini di *range* tra un minimo ed un massimo, definendo il punteggio definitivo da attribuire ad ogni singolo candidato in base alla media delle valutazioni dei tre Commissari.

La Commissione decide che il punteggio della prova orale sarà determinato nel massimo in **40 punti** attribuibili secondo i seguenti criteri valutativi:

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORI
Completezza e pertinenza delle risposte	Il candidato evidenzia una conoscenza degli argomenti	20-25	Amplia, completa ed accurata
		15-19	Adeguata e chiara
		10-14	Adeguata, ma circoscritta
		05-10	Essenziale
		01-04	Confusa, lacunosa, frammentaria, imprecisa ed incerta
		0	Il candidato non ha risposto
Adeguata proprietà espositiva e competenza sull'argomento	Il candidato ha capacità di trasmissione esponendo i contenuti in modo	15	Efficace, organico e sicuro avvalendosi di un lessico preciso e rigoroso e dimostrando competenza sull'argomento
		13	Efficace e sicuro, avvalendosi di un lessico sostanzialmente preciso
		10	Chiaro e lineare avvalendosi di un lessico adeguato
		6	Avvalendosi di un lessico comune, con occasionali inserimenti del lessico specifico
		4	Approssimativo con diffusi errori avvalendosi di un lessico incerto
		0	Impacciato, con gravi e ricorrenti errori, avvalendosi di un lessico inadeguato



ART. 11 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli, si tiene conto dei criteri approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 29.12.2022, meglio descritta in premessa, come di seguito riportati:

PROFILO PROFESSIONALE ASCRITTO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, (già Categoria C del previgente sistema di classificazione) MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE: PUNTI 5 (CINQUE)		
Voto conseguito nel titolo utilizzato per l'ammissione al concorso*	Diploma di maturità*	Titolo di studio superiore assorbente*
100% del punteggio (ed eventuale lode)	4,00	4,40
dal 98% al 99,99% del punteggio	3,60	3,96
dal 95% al 97,99% del punteggio	3,20	3,52
dal 91% al 94,99% del punteggio	2,80	3,08
dal 87% al 90,99% del punteggio	2,40	2,64
dal 82% al 86,99% del punteggio	2,00	2,20
dal 77% al 81,99% del punteggio	1,60	1,76
dal 72% al 76,99% del punteggio	1,20	1,32
dal 66% al 71,99% del punteggio	0,80	0,88
dal 60% al 65,99% del punteggio	0,40	0,44
Laurea (L)/Laurea triennale non utilizzata per l'ammissione*	—	0,40
Laurea magistrale (LM) anche a ciclo unico/Specialistica (LS)/Vecchio ordinamento (DL) non utilizzata per l'ammissione*	—	0,80 <i>(non cumulabile con il punteggio della laurea triennale)</i>
Dottorato di ricerca/Diploma di specializzazione	—	0,20
Nota		
* I candidati che posseggono più titoli validi per l'ammissione possono scegliere quale dei titoli utilizzare per l'ammissione, ma non possono cumulare il punteggio ottenuto per l'ammissione con il titolo di studio assorbente e i titoli universitari.		

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento della prova orale e limitatamente ai candidati che abbiano conseguito l'idoneità nella prova medesima, sulla base dei criteri predeterminati dal presente bando.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

ART. 12 - FORMAZIONE, PUBBLICAZIONE ED EFFICACIA DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito il cui punteggio complessivo sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto dalla prova orale e di quello risultante dalla valutazione dei titoli.

In caso di parità di punteggio, saranno applicate le preferenze previste dal presente bando.

Il Responsabile del procedimento, dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali, approverà i verbali della Commissione giudicatrice e la relativa graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale, approvata con determinazione del Responsabile di Servizio competente, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, nonché sul Portale unico del reclutamento "InPA". Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Il termine di validità della graduatoria è fissato dalle vigenti disposizioni normative.

La graduatoria rimane efficace nei limiti temporali e funzionali previsti dalla normativa vigente per gli Enti Locali e potrà essere utilizzata esclusivamente per assunzioni a tempo determinato connesse a esigenze temporanee o eccezionali dell'Ente, compatibili con il profilo professionale oggetto del presente bando.

Non è previsto l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni.

ART. 13 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentarsi presso l'Amministrazione Comunale per la stipula del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione, conformemente alle dichiarazioni rese nella relativa istanza di partecipazione alla presente procedura. L'assunzione è comunque subordinata al possesso dei requisiti tutti prescritti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, nonché alla effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie. Sarà considerato rinunciario il candidato che non stipulerà il contratto individuale di lavoro nei termini assegnati.

Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione Comunale, tempestivamente, sottoporrà il vincitore a visita medica allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.



ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce “*lex specialis*” del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rinvia alle norme contenute nel Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, disponibile per la visione sul sito Internet del Comune di Borno alla sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Disposizioni generali – atti generali – atti amministrativi generali - regolamenti”.

In ogni caso, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di annullare, revocare, rettificare e/o modificare la presente procedura concorsuale, in ragione di esigenze allo stato non valutabili ovvero in applicazione di sopravvenute disposizioni normative, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o vantare diritti o pretese.

Il Comune di Borno si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione in caso di sopravvenute norme di legge che rendano incompatibile, rispetto ai vincoli finanziari o ai limiti imposti agli Enti Locali in materia di assunzione di personale, l'instaurazione del rapporto di lavoro oggetto del presente bando.

Il presente bando è stato emanato tenuto conto della Legge n. 68/1999 nonché dei principi di cui alla Legge n. 101/1989, in materia di rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA PRIVACY – REGOLAMENTO UE 679/2016

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti liberamente saranno trattati dal Comune di Borno nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione, come sanciti dalla normativa sopra richiamata.

1 - Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali comunicati dai candidati sono necessari per assolvere gli adempimenti previsti da Leggi, da Regolamenti e da normativa comunitaria e per le finalità connesse all'espletamento del concorso di cui in oggetto.

Il consenso per trattare i dati personali per ulteriori specifiche finalità sarà espressamente richiesto.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità sopra indicate. Il loro mancato conferimento comporta la mancata partecipazione al concorso in oggetto. I dati sono conservati presso gli uffici del Comune di Borno e, qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al punto 3.



2 - Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene presso gli Uffici del Comune di Borno, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al punto 3, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.F e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE e in modo lecito e secondo correttezza.

I dati sono raccolti per scopi: determinati espliciti e legittimi; esatti e se necessario aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3 - Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Comune di Borno, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli incaricati, nominati ai sensi del Regolamento 679/2016/UE;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività indicata al punto 1;
- Uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale.

I dati personali potranno essere comunicati e diffusi esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante pubblicazione degli atti della procedura concorsuale sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo Pretorio on-line e sul Portale InPA, nel rispetto dei principi di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza.

4 - Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Borno nella persona del Sindaco pro-tempore. Alla data odierna ogni informazione inerente il titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede municipale del Comune di Borno.

5 - Data Protection Officer (DPO)/Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Data Protection Officer/Responsabile della protezione (DPO) dei dati individuato dall'Ente è la Società Cooperativa Sociale "C.S.C." di Ceto (BS) – email gdp@coopcsc.it.

6 - Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione

L'Ente dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.



7 - Diritti dell'Interessato

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- il diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 15 del Regolamento n. 679/2016, di poter accedere ai propri dati personali;
- il diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 16 del Regolamento n. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- il diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 17 del Regolamento n. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- il diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 18 del Regolamento n. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- il diritto di opporsi al trattamento, ex art. 21 del Regolamento n. Reg. 679/2016; presentando apposita istanza al titolare del trattamento.

8 - Diritto di presentare reclamo

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il procedimento sarà concluso entro 120 giorni dalla data di inizio delle prove.

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale del Comune di Borno, Dr. Luca Bassanesi.

Per eventuali informazioni in merito alla procedura in oggetto gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Segreteria – telefono 0364/41000 – interno 2 – mail uff.segreteria@comune.borno.bs.it.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Luca Bassanesi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.